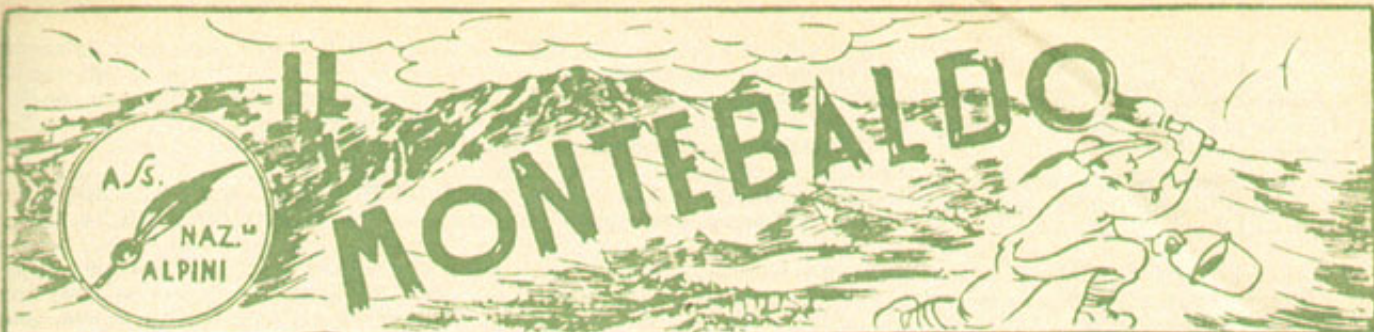




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci



VITA SEZIONALE



ASSEMBLEA TESSERAMENTO TESSERE ADUNATA

Nel rammentare particolarmente ai Capigruppo, che il 4 marzo avrà luogo a Verona la consueta Assemblea annuale dei soci, rinnoviamo l'invito a procedere al più presto al tesseramento, non perdendo di vista i requisiti essenziali:

A) I nominativi dovranno essere elencati tutti (in ordine alfabetico) esclusivamente negli appositi moduli (in distribuzione presso la Segreteria Sezionale) e, per i nuovi soci, completati in ogni loro voce, con particolare riguardo ai dati relativi al servizio militare prestato (non ci serve conoscere la località dove lo hanno prestato, bensì il Reparto, vale a dire, Reggimento e Battaglione per gli alpini, Reggimento e Gruppo per gli artiglieri da montagna, oppure Genio Pionieri e Trasmissioni con la Brigata di appartenenza, e così dicasi per ogni altro «servizio»). Saremo costretti a restituire gli elenchi incompleti.

Resta inteso che per i soci già iscritti lo scorso anno basterà segnare cognome nome ed indirizzo.

B) Il tesseramento deve essere chiuso improrogabilmente entro il 31 Maggio p.v., e poiché non potremo accettare eventuali ritardatari, è necessario sollecitare la presentazione degli elenchi di cui sopra.

Cogliamo l'occasione per rammentare a tutti i soci che presso la Segreteria Sezionale saranno presto disponibili le tessere dell'Adunata Nazionale di Napoli (con relativa medaglia) e che è obbligo morale di ciascun partecipante al raduno di provvedersene in tempo.

CAPIGRUPPO!

Tutti a Verona il 4 Marzo
(con il gagliardetto ed il cappello alpino)

ALL'EROE OSCURO DI TUTTE LE GUERRE

C'era un muletto nella batteria
che il 1° pezzo non poteva portar
e gli artiglieri lo mandarono via
perché non era un buon soldà.

Venne la guerra e su per l'aspra china
anche il muletto andava con i soldà.
Il 1° pezzo sulla vetta alpina
ai suoi artiglieri volea portar.

Signor tenente della batteria,
il 1° pezzo non potrà sparar:
il mio muletto muore per la via
là nella valle e non ritornerà.

Ma nella notte, verso la mattina,
anche il muletto fu trovato là
volle morire sulla vetta alpina
sul 1° pezzo, come un buon soldà.

Tre volte cadde sulla mulattiera,
poi la mitraglia al suolo lo inchiodò:
nell'occhio spento c'era una preghiera
e il conducente in pianto lo baciò.

PRO "IL MONTEBALDO"

A proposito di quanto scritto sul numero dello scorso gennaio, siamo lieti di comunicare ai Gruppi ed a tutti i soci (a buon intenditor!) che qualcuno fra i Gruppi (di maggiore buona volontà) si è reso conto delle difficoltà in cui si dibatte «Il Montebaldo», ed ha iniziato la raccolta (in occasione di raduni, «ranci» o cene ecc.) di offerte a favore del giornale.

Ed ecco i risultati delle prime «timide» ma pur tanto gradite, raccolte:

Capi Gruppo della Zona di Legnago	L. 8.000
Capi Gruppo della Zona di Caprino	L. 11.250
Gruppo di S. Michele Extra	L. 1.500
Gruppo di Legnago	L. 4.000
Gruppo di S. Bonifacio	L. 5.000
Gruppo di Borgo Venezia	L. 34.000

Speriamo, nel prossimo numero, di inserire un elenco molto più... lungo!

ERRATA CORRIGE

Nel numero dello scorso mese di gennaio, nel riportare il programma delle attività dello Sport Club ANA Verona, è sta-

ta erroneamente attribuita al Gruppo di Caprino l'organizzazione della «Corsa aperta a tutti (passeggiata Montebaldina)» che sarà effettuata a Caprino il 9 settembre 1973 ma a cura del Gruppo di S. Lucia Q. I.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il Gruppo di S. Massimo è in lutto per la perdita degli affezionati soci Iginio Martini e Severino Pasetto, ai quali ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Parona Sergio Michelazzo ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di Castion è in grave lutto per la dolorosa perdita dell'ex Capigruppo Virgilio Marchi (ex combattente della guerra 1940-45). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Sergio Pastorello ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Cavalcaselle Ferruccio Spazzola ha avuto il grande dolore di perdere il padre (ex combattente della guerra 1915-18).

— Il Gruppo di S. Zeno di Montagna è in grave lutto per la dolorosa perdita dell'affezionatissimo socio Benedetto Peretti (padre del socio del Gruppo stesso Luigino). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Elio Ranghiero ha avuto il grande dolore di perdere la mamma.

— Il Gruppo di Pesina è in grave lutto per l'immatura e dolorosa perdita del socio Aldo Zampini. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Bure è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Alfonso Pachera. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— I soci del Gruppo di S. Braccio Sergio e Luigi Ridolfi hanno avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Gruppo di Marcellise è in grave lutto per la immatura e dolorosa scomparsa del socio Flavio Cinquetti (deceduto a soli 23 anni in incidente stradale). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi «Il Montebaldo» si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il Capogruppo di Isola della Scala Angelo Gozzi ha felicemente condotto all'altare la Signorina Marita Bonfante.

Al novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Ferruccio Compri annuncia con gioia la nascita del secondogenito Luca.

— Il socio del Gruppo di Castion Giovanni Truschelli ha avuto la gioia della nascita del secondogenito Stefano.

— Il socio ed ex Capogruppo di Cerea (Consigliere e Delegato allo Sport) Corrado Rossetto annuncia con gioia la nascita del terzogenito "boceta" Federico.

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

Voci del Baldo » ha eseguito un scelto programma dei Canti della montagna, che il pubblico assai numeroso ha applaudito a lungo.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A BOSCOCHIESANUOVA

La sera del 2 dicembre scorso gli Alpini di Boscochiesanuova si sono riuniti per il consueto rancio sociale, (per modo di dire) ed il tesseramento. Veramente numerosi i presenti, anche se una serata di nebbia tipo Valpadana consigliava di starsene rinchiusi in casa.

Alla bella serata erano presenti, quali graditi ospiti, il Sindaco di Bosco dr. Giorgio Redomi, il Mar. dei CC. Da Dalt (di razza alpina), ed i Consiglieri Sezionali Lenotti e Bazzoni.

L'ottimo Capogruppo rag. Leso, alla fine del rancio, ha letto la relazione relativa alla attività svolta durante il 1972 e bisogna dire, come ha poi sottolineato il Consigliere Lenotti, che pochi Gruppi possono stare alla pari a quello di Bosco. E qui un caldo elogio va rivolto, oltre che al rag. Leso, al bravo Marcello Grobberio sempre presente per ogni necessità, e ad altri elementi del Direttivo dei quali ora ci sfugge il nome.

L'impegno maggiore del Gruppo è quello di ultimare la « Baita ». Ci sono ancora delle difficoltà da superare e, com'è facilmente comprensibile, sono di carattere finanziario. La « Baita » sarà veramente bella, ampia ed accogliente, ma tutte queste qualità si possono conciliare con uno sforzo economico che gli Alpini tutti di Bosco e della Provincia, devono sentire il dovere di compiere, perché, lo ripetiamo, si tratta della « Baita » degli Alpini.

Il giorno dell'inaugurazione, (e non sarà lontano), a Bosco ci sarà una gran festa, e sarebbe confortante che ogni Alpino potesse dire: — Anch'io ho portato la mia pietra...

TESSERAMENTO, ELEZIONI E RANCIO SOCIALE A ROVEREDO DI GUA' (23-12-72)

L'ormai tradizionale "rancio" sociale degli Alpini di Roveredo, si è svolto presso il Ristorante "Le Crosare", con la partecipazione di oltre 60 commensali.

Nota positiva, sottolineata nell'intervento del Cap. Giusti (rappresentante della Sezione Veronese), è stata data nella presenza di parecchi giovani Alpini da poco congedati, il che lascia ben sperare per il futuro del Gruppo.

Dopo il tesseramento svoltosi con tutta regolarità, è stato riconfermato in blocco il Direttivo del Gruppo imperniato sull'ottimo Gigi Bressan e sui Consiglieri anziani Baschirotto, Chiovetto e Negrotto.

L'ordine del giorno proponeva, oltre all'approvazione dell'attività svolta nell'anno che sta terminando, soprattutto il programma per il 1973, che ha quale punto locale l'inaugurazione in aprile della costruenda Baita, sede degli Alpini di Roveredo e Pressana.

Altro obiettivo del Gruppo, è l'organizzazione di una Sezione Donatori di Sangue, e sull'argomento è intervenuto

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

ASSEMBLEA E TESSERAMENTO A GAZZOLO-VOLPINO

Nonostante la fitta nebbia, la sera del 16 dicembre scorso, gli alpini del Gruppo di Gazzolo-Volpino si sono riuniti in assemblea per il tesseramento ed il rinnovo delle cariche sociali.

Era presente una buona aliquota degli iscritti ed ospite d'onore (in assenza del rappresentante della Sezione impossibilitato ad intervenire a causa della nebbia) era il Vice Presidente Provinciale dell'ANCR di Cologna Veneta Cav. Vicentini.

Il solerte Segretario del Gruppo Renzo Cerboni ha svolto la relazione morale e finanziaria e dopo di lui ha preso la parola il Cav. Vicentini per ricordare tutti i Caduti ed esaltare le gesta dei combattenti, ed in particolare degli alpini, che ha esortato a mantenere salda la loro benemerita Associazione.

Si sono poi svolte le elezioni per le cariche sociali che hanno visto riconfermati, per acclamazione, il Capogruppo Vittorio Longo, il Vice Capo Marino Faggionato ed il Segretario Renzo Cerboni ed eletti Consiglieri Marino Fortelli, Giulio Malstrello, Dino Disconzi, Giuseppe Valentini e Nereo Faccioli.

La serata si è ottimamente conclusa con una squisita ed abbondante "tripata" rallegrata da cori e brindisi.

LA « PENNA NERA » DI MONTORIO VERONESE

Lusinghiero successo ha avuto la manifestazione alpina a Montorio domenica 17 dicembre scorso per lo scoprimento del Monumento dedicato alle « Penne Nere », manifestazione improntata all'insegna dell'intramontabile allegria scarpona e Montebaldina.

Già dalle prime ore del mattino sono confluiti a Montorio numerosi Gruppi di alpini, dando quel tono di festa tradizionale proprio dei nostri raduni e tanto apprezzato e gradito dagli abitanti di Montorio.

Il Monumento, opera pregevole e molto lodata dello scultore Riccardo Casini, consiste in una penna di bronzo, stilizzata e svettante, (col basamento misura m. 4.40) inserita nei giardini a lato della Chiesa nella cornice meravigliosa dei colli che fanno corona a Montorio.

Il freddo intenso della giornata è stato mitigato dalle funzionali "farmacie" mu-

nite di un "anticongelante" di eccezione quale il "brulé" che gli alpini hanno apprezzato tanto da farlo sparire... in breve tempo.

La sfilata, che ha preso il via dalla zona di ammassamento, ha percorso le vie principali di Montorio, con in testa gli alunni delle Scuole, quindi la Banda « A. Boito » di S. Michele diretta dal Maestro Bighignoli, seguita da un picchetto armato di Alpini del Battaglione Bassano di S. Candido, e dai gagliardetti di Avesa - Ala (Trento) - Badia Calavena - Borgo Venezia - Bussolengo - Buttapietra - Cadidavid - Caselle Somme - Chievo - Dossobuono - Grezzana - Marcellise - Mizzole - Moruri - Pacengo - Poiano - S. Massimo - S. Michele Extra - S. Lucia Extra - S. Ambrogio - S. Banifacio - Quartiere S. Zeno - Valdonega - Verona Nord - oltre a Montorio con una rappresentanza dell'ANCR e AVIS.

Si è fatta una breve sosta davanti al Monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro ed il Col. Pasini ha ricordato i caduti per la Patria.

Mons. Piccoli ha poi celebrato la S. Messa nella bella e nuova Chiesa di Montorio, terminata la quale, dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino, tutti gli intervenuti si sono disposti attorno al nuovo Monumento al quale ha fatto da madrina la gentile Signora Paronzi vedova del Cap. Visentini Caduto in Russia. Dopo la benedizione da parte del Parroco Mons. Fiorini, sono stati pronunciati discorsi dal Capogruppo Cav. Righetti, dal Prof. Castagna rappresentante del Comune ed infine dal Cap. Dusi, a nome della Sezione, che con elevati e commossi accenti ha puntualizzato il valore ed il sacrificio degli alpini nell'arco dei loro cent'anni di storia.

Alla cerimonia erano presenti il Gen. Andreani, il Col. Pasini e Pelosio, il T. Col. Lenotti, il Magg. Clementi, l'avv. Brentegani ed il Dr. Guarino in rappresentanza del Prefetto.

Tra un discorso e l'altro gli alunni delle Scuole elementari e medie hanno intonato l'inno nazionale e cori alpini diretti dalla brava Prof. Bottone. Gli stessi erano accompagnati dal Preside Prof. Piccoli e dal Direttore dr. Gasabelli.

Il Gruppo di Montorio porge un grazie cordiale e sentito al Capogruppo Cav. Righetti ed al Consigliere Biondani, animatore instancabile della splendida manifestazione. La Sezione è lieta di associarsi al coro dei meritissimi elogi.

La sera alle ore 20.30, nella Sala giochi della Parrocchia (g.c.), il Coro « Le

autorevolmente il ten. Borin, Presidente dei Donatori Alpini del Basso Veronese, che con la sua ben nota perizia e competenza ha illustrato i lati positivi della donazione e del bene che comporta verso il prossimo. Sono seguiti poi gli interventi di alcuni ospiti, quali i Sindaci di Pressana, M. Giulio Bellini, di Roveredo Angelo Agostini, del prof. Biancone, e del Mar. CC. Antonio Martella.

La Sezione di Verona era rappresentata oltre che dal Consigliere Cap. Vittorio Giusti, dal ten. Renato Borin e dall'alpino Mario Miotto.

Inutile dire che la magnifica serata è terminata fra cori, brindisi ed auguri e tanta allegria schietta e sana.

Bravissimi gli Alpini di Roveredo!

TUTTO IN UNA SERA A LEGNAGO (7-12-72)

E possiamo continuare dicendo che tutto è andato egregiamente: tesseramento, cena sociale, elezioni. Il Capogruppo Cap. Giusti le cose le sa fare da artista (non dimentichiamo che è geometra) e non gli sfugge niente, ma noi siamo portati a pensare che, dietro le cosiddette quinte, una mano gentile... collabori con fede e passione alpina.

La cena sociale, consumata in un ambiente che non poteva essere migliore, è stata eccellente, e l'animazione all'altezza della tradizione alpina. Quali ospiti d'onore erano presenti il Sindaco cav. Girardi, l'avv. Colabucci, i Consiglieri Sezionali Lenotti e Pezzin, il Vice Capogruppo di Soave Menapace, il Presidente del Gruppo Avleri Gallo, il dr. Tellarini, il dr. Piccotti (medico alpino).

Le elezioni del nuovo Direttivo, preparate con meticolosa precisione, hanno dato il seguente risultato: Vittorio Giusti, Gianni Giusti, Mario Miotto, Andrea Cecco, Nando Caltran, Mino Vaccari, Mino Bisaglia.

Dopo il rancio, il Cap. Giusti ha letto la relazione sociale relativa alla attività svolta nel 1972 in ogni campo: quello associativo, quello assistenziale e sociale e quello sportivo. Limitiamoci a dire che si tratta di una attività ponderosa che merita il nostro incondizionato elogio.

Il coro "Baita Verde" forte di 36 elementi, ha completato la serata deliziando i presenti con cante alpine eseguite con vera maestria, e di ciò va dato atto al bravo Maestro Derboni.

IL TESSERAMENTO A MINERBE (22-12-72)

Al Col. Lenotti, ritornare ogni tanto fra gli alpini della Bassa fa certamente piacere, e questa volta sono stati quelli di Minerbe ad averlo per ospite, ma ad onor del vero erano presenti in pochi, nonostante la propaganda svolta dal pur bravo Capogruppo Luciano Mattiazzi.

Eppure non mancava certo un programma di richiamo, quale la proiezione dei film del Centenario, effettuata cortesemente a cura del Capogruppo di Boschi-schianuova Rag. Attilio Leso, e l'esibizione-prova del Coro « Baita Verde » del Gruppo di Legnago.

Che dire? Non rimane che dare la sve-

glia agli alpini Minerbesi, affinché una volta per tutte facciano corona ai fedelissimi Gigetto, Piero, Placido, Efrem, Polo, Meggiolano e qualche altro.

Ad ogni modo il Col. Lenotti, che unitamente al Cap. Giusti e S. ten. Leso rappresentavano la Sezione di Verona non ha mancato di invitare a far sempre meglio, a non perdersi d'animo ed a tenere alte le tradizioni degli Alpini nello spirito che li contraddistingue.

Inutile dire che nonostante tutto, non regnava mestizia, bensì gioia serena nel ritrovarsi fra le penne nere.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A DOSSOBUONO

Il bravo ed attivissimo Cav. Mischi ha fatto bene a far partecipare alla cena sociale del Gruppo anche le mogli e le fidanzate dei suoi alpini, perché è giusto che esse sappiano in che cosa consistono realmente le nostre riunioni e quali sentimenti le animano. E' così che realizzano quei presupposti per cui noi siamo fieri di dichiararci una grande famiglia.

Con una partecipazione veramente numerosa e con un'animazione cordiale e di marca prettamente scarpona, si è trascorsa la serata del 9 dicembre scorso, alla quale hanno partecipato, quali ospiti d'onore, il Gen. Amalio Righetti (comandante la 3ª Aerobrigata), il Sindaco Cav. Ceriani (Alpino onorario), il comandante la stazione dei CC. Mar. Foglia (che rappresentava anche il comandante la Tenenza Ten. Majorana), il Parroco Don Dalfin, il Sig. Realdi e per la Sezione il T. Col. Lenotti, Alberto Moscatelli (per lo Sport Club) ed il Ten. Avesani Capozona.

Alla fine dell'ottimo rancio, il Cav. Mischi ha letto la relazione delle attività svolte durante il 1972, prima di tutte la inaugurazione di una « Stele » eretta alla memoria di tutti gli Alpini Caduti. Ha voluto poi dare un segno tangibile della riconoscenza del Gruppo offrendo una pregevole targa ricordo al Gen. Righetti, al Cav. Ceriani, al Mar. Foglia (anche per il Ten. Majorana), al Parroco, e medagliette ricordo ai soci che hanno maggiormente collaborato per il bene del Gruppo, quali Adelino Adami, Sergio Ronconi, Giuseppe Adami, Renzo Tamelin, Bruno Fantoni, ed alla graziosa segretaria Raffaella Posserle. Ha infine ricordato il defunto socio Adelino Compri, valoroso combattente e decorato in terra di Russia.

Parole di vivo compiacimento e fervidi auguri sono state pronunciate dal T. Col. Lenotti, dal Gen. Righetti, dal Sindaco e dal Parroco.

LA RIUNIONE DEL GRUPPO DI PIOVEZZANO

Il Gruppo (bocia) di Piovezzano, affidato alle capaci qualità di Franco Tosoni, un giovane (buon segno!) molto bene assecondato dai suoi collaboratori, ha risposto con una massiccia partecipazione (oltre 90%) alla tradizionale riunione annuale per il tesseramento e la cena sociale, effettuata il 17 dicembre u.s.

Presenti, al simpatico convivio, erano il Sindaco di Pastrengo Dr. Bellini, il



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

Parroco Don Mazzola, il M.lo Perinelli, Capo Gruppo Ass. Comb. e Reduci, il Dr. Cav. Anti per la Sezione ed il Geom. Avanzini Capo Zona, nonché l'ex Capo Gruppo di Pastrengo Perantoni.

Un ottimo pranzo ha cementato la fraternità alpina e la loro naturale allegria che sono state sottolineate anche dal Dr. Anti nel suo brindisi di saluto, chiarendo però che il senso del dovere deve essere sempre presente negli alpini perché, anche in tempo di pace, devono dare il loro contributo positivo alla collettività.

Il Sindaco Dr. Bellini riprendendo le ultime parole del Dr. Anti ha riconosciuto la funzione morale e civica della nostra Associazione ed ha simpaticamente intrattenuto i convenuti sui principali problemi della Comunità instaurando così un dialogo veramente democratico tra amministratore ed amministrati. Da sottolineare il consueto gesto, che speriamo trovi molti imitatori, che il Comune fa erogando un contributo a favore dei due Gruppi di Piovezzano e Pastrengo.

Infine il Geom. Avanzini ha illustrato il programma per assicurare una qualificata partecipazione dei Gruppi della zona alla Adunata Nazionale di Napoli.

Il programma veramente interessante (viaggio in pulmann, alberghi prenotati, escursioni turistiche) ed il prezzo veramente contenuto ha avuto la più favorevole accoglienza da parte degli intervenuti.

LA RIUNIONE DEL GRUPPO DI CAVAION

Il 6 gennaio u.s., giorno dell'Epifania, il bel Gruppo pedemontano di Cavaion (oltre 120 iscritti) ha fatto la sua riunione annuale, favorito da una giornata di splendido sole.

Dopo la S. Messa officiata dal Parroco Don Tagliaferro, gli alpini, alla presenza del Sindaco Cav. Carlo Tomezzoli (alpino) dai rappresentanti della Sezione Dr.

(continua da pag. 3)

Cav. Anti e della Zona Geom. Avanzini, guidati dal Capo Gruppo Plinio Pinamonte hanno deposto una corona d'alloro al Monumento dei Caduti osservando un minuto di doveroso raccoglimento.

È seguito il « rancio sociale » in un raffinato locale della zona (forse gli alpini s'imborghesiscono!) cui hanno preso parte numerosi alpini.

Ospiti il Sindaco Cav. Tomezzoli, i precitati rappresentanti della Sezione e di Zona, il Capo Gruppo della Ass. Comb. e Reduci, Don Tagliaferro ed il precedente Capo Gruppo Dr. Giovaninetti, particolarmente festeggiato e favorito dalla fortuna avendo vinto il primo premio della lotteria. Con simpatico gesto il Dr. Giovaninetti ha devoluto il valore del premio (un bellissimo agnellino vivo) a favore del Gruppo.

Al levar delle mense, dopo un breve discorso del Dr. Anti che ha posto in risalto i valori morali che devono legare gli alpini sia in pace che in guerra, hanno preso la parola il fattivo Capo Gruppo Pinamonte che ha dato lettura del positivo bilancio e dell'attività svolta dal Gruppo nel 1972, e quindi il Geom. Avanzini che ha illustrato il programma di compartecipazione dei Gruppi della zona alla prossima Adunata Nazionale di Napoli.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A ROSEGAFFERRO (7-12-72)

I circa sessanta partecipanti alla cena sociale del Gruppo di Rosegafferro erano rappresentati per il 60% da giovani e forti alpini delle più belle e recenti « classi di ferro ».

Sotto la regia dell'impareggiabile Franco Zamboni, si è proceduto alle elezioni del nuovo Direttivo del Gruppo che ha incominciato subito a funzionare iniziando il tesseramento 1973.

Il nuovo Capo Gruppo è Enrico Cordioli (Siena); Vice Capo Beniamino Cordioli; Segretario-cassiere Angelo Cordioli (Rasa); Consiglieri: Bellesini, Carlo e Rinaldo Baldi, Flavio e Plinio Cordioli, Gaburro e Zamboni. Verso le 21 in una atmosfera di gioiosa allegria si presentavano con puntualità cronometrica le calde ed invitanti pietanze: risotti; arrostiti contorni e vino « a scatto libero ». Ospiti d'onore il Signor Ceriani, il Sindaco di Villafranca, sincero amico degli alpini; il Vice Sindaco Danilo Dionisi; il Ten. Salvatore Majorana della locale tenenza dei Carabinieri, il Comm. Bozzi Capo Gruppo di Villafranca, il Signor Vittorio Bellesini Presidente della locale Sez. Comb. e Reduci. La Sezione era rappresentata dal Consigliere Rag. Cav. Bazzoni.

Prima del « caffè conclusivo » si è avuta la « stura » ai discorsi ufficiali aperti dalle frasi di sincera simpatia del Sindaco, dal saluto del Vice Sindaco e dall'ispirato intervento del Signor Bellesini. Il Rag. Bazzoni nella sua allocuzione si è soffermato sulle precarie qualità degli alpini, solidarietà e collaborazione, auspicando che i soci dell'ANA siano i portatori di tali qualità nella odierna società che ne sente tanto la mancanza. Soffermandosi poi sulle varie direttive organizzative Sezionali, ha posto un particolare accento sulle attività sportive incitando i giovani « campioni » di Rose-

gafferro a partecipare a queste manifestazioni della Sezione. Con un accenno alla costruzione « Baita degli alpini », del Gruppo di Boscohiesanuova ha promosso un « giro di cappello ». La somma raccolta verrà inviata dal nuovo Capo Gruppo direttamente al Gruppo di Bosco. Con un particolare ringraziamento all'amico Franco Zamboni per l'attività svolta ed un augurio di « buon lavoro » al nuovo Capo Gruppo, il Rag. Bazzoni cedeva la parola ad un improvvisato e promettente « coro alpino » che, con folcloristica esecuzione delle più note canzoni degli alpini, concludeva lietamente la bella serata.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A POIANO (16-12-72)

Il Gruppo di Poiano si è dato convegno per il tesseramento e la cena sociale alla Trattoria « Pesa ».

La presenza di una ventina di soci è stata sufficiente a riscaldare l'atmosfera già ben avviata dalla « cena rustica » in programma: tripe in brodo, « osso de porco » con insalata e vino della Valpantena.

Al pari di ben più famose « colazioni di lavoro », nel corso della cena il Capo Gruppo Aganetto ha tracciato un consuntivo dell'attività svolta, cui ha fatto seguito il Segretario-cassiere Zanotti che ha « dato conto » delle risorse finanziarie del Gruppo, le quali, pur non presentando cifre con molti zeri, non sconfiggono minimamente l'attività del Gruppo di Poiano. Il rag. Cav. Bazzoni, in rappresentanza del Direttivo Sezionale, dopo aver reso omaggio agli alpini nell'anno centenario delle truppe alpine, passava ad esaminare le possibilità organizzative del Gruppo, tracciando una falsariga per l'ulteriore sviluppo ed invitando i giovani presenti a partecipare alle manifestazioni sportive promosse dalla Sede Sezionale. Il Gruppo di Poiano è giovane ed ha bisogno della fattiva collaborazione di tutti i suoi soci per un valido rilancio come è nelle intenzioni del suo Direttivo e nei voti della Sezione.

Nel corso della simpatica riunione veniva riconfermato il Direttivo in carica e si procedeva al tesseramento per il 1973.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A S. LUCIA DELLA BATTAGLIA

Il giorno 5 gennaio scorso, vigilia dell'Epifania, il Gruppo di S. Lucia della Battaglia, in un accogliente locale ha svolto le operazioni di tesseramento per il 1973, seguite da un'ottima cenetta.

Una cinquantina di commensali hanno allietato la bella riunione alla quale ha partecipato anche il Comm. G. Battista Biondani, Presidente dell'Ass. Combattenti e Reduci della Sezione di S. Lucia della Battaglia. Per la Sezione erano presenti il Col. Pelosio ed Alberto Moscatelli.

Al levar delle mense il Capo Gruppo Antonio Ouaresima ha ringraziato gli intervenuti per la loro partecipazione. Il Col. Pelosio ha portato il saluto della Sezione ed ha detto di essere felice di trovarsi per la prima volta con gli alpini di quel Gruppo.

Ha pregato i volenterosi ad aiutare il

Capo Gruppo nelle varie attività del Gruppo stesso ed ha portato una nota di spirito alpino che ha entusiasmato i presenti i quali, hanno manifestato la loro gioia con la speranza di presto rivedersi.

Canti e canti hanno chiuso la serata in bellezza.

MANIFESTAZIONE ALPINA A MEZZANE

Sempre puntuali gli alpini di Mezzane all'appuntamento annuale fissato dal solerte Capo Gruppo Luigino Mezzari assistito dal suo bravo Vice Dario Brutti. Così la mattina del 6 gennaio scorso si sono riuniti in Piazza IV Novembre per raggiungere la Chiesa, dove il Parroco Don Noli ha celebrato la Messa in suffragio di tutti i Caduti ed ha ricordato, in modo particolare, il valore degli alpini al servizio della Patria ed il loro contributo su tutti i campi di battaglia, auspicando che, in avvenire, regni fra tutti i popoli quella concordia che sola può governare saggiamente il mondo.

Dinanzi al Monumento ai Caduti, dove è stata posta una corona d'alloro, il Ten. Col. Cav. Lenotti ha pronunciato un breve discorso di circostanza.

È seguito il rancio sociale (ed il tesseramento) presso la trattoria di un « vecio Alpin », a Pian di Castagnè, dove si è mangiato e ben bevuto in affettuosa armonia, e cantato con tanto entusiasmo che, ad un certo punto, sembrava che il nostro Luigino si accendesse... tanto era diventato rosso.

Alla bella manifestazione hanno partecipato, oltre al Parroco, il Vice Sindaco Gino Provolo, il giornalista Urbano Trevisani, l'Appuntato Guido Menin e per gli Artiglieri il simpatico e brillante Ettore Pozza.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI QUARTIERE S. ZENO

Domenica 17 dicembre scorso si è svolta la quinta edizione della S. Lucia dei bambini organizzata presso il teatro Esperia dal Gruppo Alpini di Quartiere S. Zeno.

Dopo aver proiettato un film di cartoni animati, si è svolto lo spettacolo di arte varie comprendente vari numeri che hanno suscitato l'entusiasmo dei presenti. Infine dopo l'entrata in sala del « Papà del Gnocco » e di « S. Lucia » seguita dal « Castaldo » carico di doni, si è svolta la distribuzione dei 120 pacchi dono di cui una buona parte a bambini bisognosi.

Erano presenti circa seicento persone di cui trecentocinquanta bambini. Un particolare ringraziamento a quanti hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

Il Gruppo di Quartiere S. Zeno sollecita ancora una volta gli undicimila alpini della Sezione ad acquistare i biglietti della lotteria (che avrà luogo il 12 aprile c.a.) a favore del costruendo Rifugio Ugo Merlini.

Ci scusiamo con i Gruppi di Castelletto di Brenzone e di Verona Nord se, per ragioni di spazio, la loro cronaca verrà pubblicata nel prossimo numero.